



POLIZIA PENITENZIARIA
COMUNICATO SINDACALE

18.settembre.2009

“ **6 ITALIANI !!!!** ”

Strage in Afghanistan di paracadutisti italiani.
Il cordoglio dell'UGL Polizia Penitenziaria.

L'ennesimo tragedia si consuma in quelle terre lontane dove uomini che rappresentano le varie nazioni del contingente di pace si trovano spesso a confrontare con una realtà che solo in queste occasioni riesplode in tutta la sua drammaticità.

Per uno strano scherzo del destino il numero di vittime è pari a 6.

“SEI ITALIANI”

Dove la corrispondenza della crudeltà del numero che rappresenta un evento così fortemente doloroso e il verbo essere, che in questo caso sembra indicare una appartenenza, “essere italiani”, maggiormente ci avvicina a quella sofferenza che sentiamo di tutti.

Eppure la criticità di quelle zone sembrava essere ad un punto di svolta: l'elezione democratica del nuovo Presidente alla quale avevano partecipato tanti afgani; la sospensione dello “scudo spaziale” da parte degli Stati Uniti quale segnale concreto di un nuovo corso, invece misuriamo direttamente quanto questo sia inutile rispetto alla barbarie dei terroristi.

“SEI ITALIANI”

Si, sono italiano. Fiero di appartenere ad un popolo che nei momenti di difficoltà riesce ad avere un'unica voce. Che ha il coraggio di sacrificare uomini per cause che ritiene giuste. Di onorare i morti delle ingiustizie come fratelli.

Anche questo Sindacato partecipa sentitamente al dolore che ha colpito particolarmente sei famiglie per la perdita dei loro cari, e a quanti sono vittime di meno gravi, ma sempre significative episodi di attentati in quello ed in ogni altro territorio di guerra.

Osserveremo con particolare sofferenza e vicinanza alle vittime il minuto di lutto nazionale previsto per lunedì prossimo.

ADDIO

Antonio, Matteo, Davide, Roberto, Massimiliano e Gian Domenico.

Il Presidente USPP
Segretario Nazionale UGL FN/PP
Giuseppe Moretti